

Curriculum

formativo e professionale debitamente sottoscritto e autocertificato
ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000

Il sottoscritto,

Cognome PAPA PAGLIARDINI

Nome GABRIELE

nato il 21/12/1961 a [REDACTED]

e residente in [REDACTED]

viale [REDACTED]

Attesta il possesso dei seguenti titoli professionali, culturali e formativi:

ESPERIENZA LAVORATIVA

- | | |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none">• Date• Nome e indirizzo del datore di lavoro• Tipo di azienda o settore• Tipo di impiego• Principali mansioni e responsabilità | <p>Maggio 2011 al 10/11/2015</p> <p>Regione Puglia – Bari lungomare Nazario Sauro 33</p> <p>Ente pubblico - Regione Puglia</p> <p>Direttore Generale Area Politiche Sviluppo Rurale Regione Puglia</p> <p>Nominato con Delibera Giunta Regionale n. 586 del 24/03/2011</p> <p>Funzioni, compiti e poteri come previsti dall'art. 15 dell'Atto di alta organizzazione n. 161 del 22/2/2008:</p> <ul style="list-style-type: none">- titolarità e responsabilità della struttura organizzativa affidata ed esercizio delle funzioni, delle facoltà, dei compiti e dei poteri dei Dirigenti;- attuazione dei programmi e gli indirizzi degli organi di governo;- formulazione delle proposte agli organi politici competenti anche ai fini della elaborazione dei programmi, delle direttive, dei progetti di legge e degli altri atti di sua competenza;- assegnazione degli obiettivi e le risorse umane, finanziarie e strumentali ai Dirigenti di Servizio e alle Strutture di Staff e di Progetto dell'Area e integrazione della loro attività;- assunzione di tutte le iniziative necessarie e/o opportune per semplificare e rendere economico, efficace e trasparente lo svolgimento delle attività e dei servizi dell'Area;- cura e gestione dei rapporti con gli enti e le agenzie regionali;- osservazioni sui pareri di regolarità tecnica e/o contabile e sulle proposte di delibera da presentare per l'approvazione alla Giunta Regionale di competenza dei Dirigenti di Servizio.- Coordinamento tecnico Commissione Politiche Agricole presso Conferenza Stato Regioni |
| <ul style="list-style-type: none">• Date• Nome e indirizzo del datore di lavoro• Tipo di azienda o settore• Tipo di impiego | <p>Maggio 2011 ad 31/12/2015</p> <p>Regione Puglia – Bari lungomare Nazario Sauro 33</p> <p>Ente pubblico - Regione Puglia</p> <p>Autorità di gestione PSR Puglia 2007/2013</p> <p>Nominato con Delibera Giunta Regionale n. 586 del 24/03/2011</p> |

• Principali mansioni e responsabilità	Funzioni, compiti e poteri come previsti dall'art. 75 del Regolamento (CE) n. 1698/2005 responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma e, a tal fine, garantisce in particolare: - che le operazioni da finanziare siano selezionate secondo i criteri applicabili al programma di sviluppo rurale; - l'esistenza di un sistema informatico per la registrazione e la conservazione dei dati statistici riguardanti l'attuazione, adeguato alle finalità di sorveglianza e valutazione. Tale attività ha comportato la coprogettazione, implementazione e adeguamento del sistema regionale informativo integrato di gestione e controllo del PSR puglia 2007-2013 (SIARP), attraverso la società in house Innovapuglia; - che i beneficiari e altri organismi che partecipano all'esecuzione delle operazioni; - siano informati degli obblighi che a loro incombono in virtù dell'aiuto concesso e adoperino un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all'operazione; - siano a conoscenza dei requisiti concernenti la trasmissione dei dati all'autorità di gestione e la registrazione dei prodotti e dei risultati; - che le valutazioni del programma siano effettuate entro i termini fissati nel presente regolamento e conformemente al quadro comune per la sorveglianza e la valutazione, e che le valutazioni eseguite siano trasmesse alle competenti autorità nazionali e alla Commissione; - la direzione del comitato di sorveglianza e l'invio a quest'ultimo dei documenti necessari per sorvegliare l'attuazione del programma alla luce dei suoi obiettivi specifici; - il rispetto degli obblighi in materia di pubblicità di cui all'articolo 76 del medesimo Regolamento; - la stesura della relazione annuale sullo stato di attuazione del programma e la sua trasmissione alla Commissione previa approvazione del comitato di sorveglianza; - che l'organismo pagatore sia debitamente informato in particolare delle procedure applicate e degli eventuali controlli effettuati sulle operazioni selezionate per finanziamento, prima che siano autorizzati pagamenti. - Predisposizione, concertazione, negoziato del PSR 2014 – 2020 approvato con decisione di esecuzione dalla Commissione Europea
• Date • Nome e indirizzo del datore di lavoro • Tipo di azienda o settore • Tipo di impiego	Dicembre 2015 ad oggi Consorzi di Bonifica Arneo – Ugento li Foggi – Terra d'Apulia – Stornara e Tara Ente pubblico – Consorzi di Bonifica Commissario Unico Consorzi commissariati Arneo – Ugento li Foggi – Terra d'Apulia – Stornara e Tara. Nominato con Delibere Giunta Regionale n. 2037 – 2038 – 2039 – 2040 – 2041 - del 16/11/2015 Funzioni, compiti e poteri come previsti dalla L.R. n. 12 del 21/6/2011, L.R. n. 4 del 13/3/2012 e dagli statuti dei Consorzi di Bonifica
• Date • Nome e indirizzo del datore di lavoro • Tipo di azienda o settore • Tipo di impiego • Principali mansioni e responsabilità	ottobre 2009 al 10/11/2015 Nucleo Tecnico di Valutazione - L.R. 23/2007 “Promozione e riconoscimento dei distretti produttivi” Ente pubblico - Regione Puglia Componente del Nucleo Nominato con Delibera Giunta Regionale n. 1878 del 13/10/2009 Eseguire valutazioni a supporto dell'attività che l'Assessorato Sviluppo Economico deve svolgere per l'approvazione del Programma di Sviluppo dei Distretti produttivi di cui all'art. 8, comma 7, della L.R. Puglia 3 agosto 2007 n. 23, che operano nei settori dell'agricoltura, della pesca, dell'artigianato, dell'industria, del turismo, del commercio e dei servizi alle imprese. I programmi di sviluppo devono assicurare l'integrazione delle politiche distrettuali con l'insieme delle politiche economiche regionali. In particolare, nell'ambito del settore dell'agricoltura e della pesca, in qualità di componente del nucleo, ha svolto valutazioni su: o Protocollo d'intesa del “<u>Distretto Produttivo Pugliese del Mare</u>” al fine di procedere al primo riconoscimento ai sensi dell'art. 4 comma 6 della L.R. del 3 agosto 2007 n. 23. Le valutazioni sono state svolte ai sensi del combinato disposto dal comma 4 dell'art. 4 della Legge regionale n. 23 del 2007 e dal paragrafo “procedura” delle Linee Guida applicative approvate con DGR. N. 91 del 31/01/2008. L'esame ha comportato la valutazione, delle

motivazioni poste a base della richiesta di riconoscimento, degli obiettivi e dei progetti al fine di verificare la correlazione con le politiche di settore e con le politiche di sviluppo della Regione, in relazione alla normativa con la quale si esprimono e si realizzano le politiche regionali nel settore agroalimentare e della pesca. Gli elementi delle domande di riconoscimento e dei relativi protocolli di intesa valutati in sede di primo riconoscimento, ai sensi della legge regionale n.23 del 3 agosto 2007 e delle linee guida applicative approvate con D. G. R. n. 91 del 31/01/2008, sono i seguenti:

Soggetti promotori e soggetti partecipanti; per i quali è stata valutata la rappresentatività rispetto al settore economico, ed ai successivi ulteriori elementi;

Le motivazioni economiche, produttive e sociale che devono essere alla base della proposta distrettuale: per il quale è stata valutato il contesto produttivo e territoriale, la identificazione del distretto, la rilevanza del distretto produttivo, la significatività della concentrazione di imprese e la coerenza con le strategie regionali;

Obiettivi del distretto: per i quali è stata valutata la loro chiarezza, la coerenza con l'analisi delle motivazioni del distretto, la coerenza con gli obiettivi della legge e la loro fattibilità;

Progetti ed iniziative: per i quali è stata valutata la chiarezza, la coerenza con gli obiettivi del protocollo, la fattibilità e l'utilità.

Composizione del comitato di distretto: per il quale è stata valutata la completezza, la composizione, che deve garantire la rappresentatività dei soggetti sottoscrittori del Programma di sviluppo previsti dall'art. 3 della L.R. 23/07, oltre che i criteri di sostituzione per assicurare che la rappresentatività sia garantita anche in caso di sostituzione o mancata designazione dei soggetti chiamati a comporre il Comitato.

- Protocollo d'intesa del "Distretto Produttivo della Pesca e Acquacoltura Pugliese" al fine di procedere al **primo riconoscimento** ai sensi dell'art. 4 comma 6 della L.R. del 3 agosto 2007 n. 23. Le valutazioni sono state svolte ai sensi del combinato disposto dal comma 4 dell'art. 4 della Legge regionale n. 23 del 2007 e dal paragrafo "procedura" delle Linee Guida applicative approvate con DGR. N. 91 del 31/01/2008. L'esame ha comportato la valutazione, delle motivazioni poste a base della richiesta di riconoscimento, degli obiettivi e dei progetti al fine di verificare la correlazione con le politiche di settore e con le politiche di sviluppo della Regione, in relazione alla normativa con la quale si esprimono e si realizzano le politiche regionali nel settore agroalimentare e della pesca. Gli elementi delle domande di riconoscimento e dei relativi protocolli di intesa valutati in sede di primo riconoscimento, ai sensi della legge regionale n.23 del 3 agosto 2007 e delle linee guida applicative approvate con D. G. R. n. 91 del 31/01/2008, sono i seguenti:

Soggetti promotori e soggetti partecipanti; per i quali è stata valutata la rappresentatività rispetto al settore economico, ed ai successivi ulteriori elementi;

Le motivazioni economiche, produttive e sociale che devono essere alla base della proposta distrettuale: per il quale è stata valutato il contesto produttivo e territoriale, la identificazione del distretto, la rilevanza del distretto produttivo, la significatività della concentrazione di imprese e la coerenza con le strategie regionali;

Obiettivi del distretto: per i quali è stata valutata la loro chiarezza, la coerenza con l'analisi delle motivazioni del distretto, la coerenza con gli obiettivi della legge e la loro fattibilità;

Progetti ed iniziative: per i quali è stata valutata la chiarezza, la coerenza con gli obiettivi del protocollo, la fattibilità e l'utilità.

Composizione del comitato di distretto: per il quale è stata valutata la completezza, la composizione, che deve garantire la rappresentatività dei soggetti sottoscrittori del Programma di sviluppo previsti dall'art. 3 della L.R. 23/07, oltre che i criteri di sostituzione per assicurare che la rappresentatività sia garantita anche in caso di sostituzione o mancata designazione dei soggetti chiamati a comporre il Comitato.

- Parere sul Programma di sviluppo del "Distretto Agroalimentare di Qualità Jonico Salentino" al fine di procedere alla **approvazione definitiva** dello stesso, ai sensi dell'art.8 comma 3 della L.R. del 3 agosto 2007 n. 23. in qualità di componente del II Nucleo, per esprimere il parere sulla valutazione dei programmi di sviluppo del distretto produttivo di cui agli articoli 7 e 8 della L.R. 23/07, ha valutato:

L'osservanza della legge regionale n.23 del 3 agosto 2007 e delle linee guida applicative approvate con D. G. R. n. 91 del 31/01/2008;

la rispondenza degli obiettivi del programma di sviluppo alle finalità alla legge regionale n.23 del 3 agosto 2007;

la coerenza con i programmi di sviluppo economico regionale;

la conformità ed il livello di integrazione con le iniziative di sviluppo locale attive in ambito regionale (consorzi ASI, PIT/PIS, patti territoriali, contratti d'area, programmi leader, altri strumenti di programmazione negoziata, ecc.);

il grado di innovatività delle azioni e dei progetti previsti dal Programma con riferimento al sistema di imprese distrettuale e al grado di valore aggiunto che si verrebbe a determinare;
la presenza all'interno del distretto produttivo di imprese leader del settore di riferimento;
l'esistenza di marchi di qualità dei prodotti già registrati o in via di registrazione all'interno del distretto;

l'esistenza all'interno del distretto di iniziative di promozione e valorizzazione dell'identità culturale e produttiva;

il grado di integrazione produttiva e di servizio all'interno del distretto;

la permanenza delle condizioni di rappresentatività dei componenti del Comitato di distretto valutate in sede di riconoscimento provvisorio;

la permanenza delle condizioni di coerenza con gli indirizzi strategici generali delle politiche di sviluppo economico regionale;

La permanenza delle condizioni di coerenza con l'analisi di contesto formulata in sede di presentazione dell'istanza per il riconoscimento provvisorio del Distretto produttivo;

la coerenza tra obiettivi del programma, dimensione produttiva e ambito territoriale del distretto;

- Parere sul Programma di sviluppo del "Distretto Agroalimentare di Qualità Terre Federiciane" al fine di procedere alla **approvazione definitiva** dello stesso, ai sensi dell'art.8 comma 3 della L.R. del 3 agosto 2007 n. 23. in qualità di componente del II Nucleo, per esprimere il proprio parere sulla valutazione dei programmi di sviluppo del distretto produttivo di cui agli articoli 7 e 8 della L.R. 23/07, ha valutato:

L'osservanza della legge regionale n.23 del 3 agosto 2007 e delle linee guida applicative approvate con D. G. R. n. 91 del 31/01/2008;

la rispondenza degli obiettivi del programma di sviluppo alle finalità alla legge regionale n.23 del 3 agosto 2007;

la coerenza con i programmi di sviluppo economico regionale;

la conformità ed il livello di integrazione con le iniziative di sviluppo locale attive in ambito regionale (consorzi ASI, PIT/PIS, patti territoriali, contratti d'area, programmi leader, altri strumenti di programmazione negoziata, ecc.);

il grado di innovatività delle azioni e dei progetti previsti dal Programma con riferimento al sistema di imprese distrettuale e al grado di valore aggiunto che si verrebbe a determinare;

la presenza all'interno del distretto produttivo di imprese leader del settore di riferimento;

l'esistenza di marchi di qualità dei prodotti già registrati o in via di registrazione all'interno del distretto;

l'esistenza all'interno del distretto di iniziative di promozione e valorizzazione dell'identità culturale e produttiva;

il grado di integrazione produttiva e di servizio all'interno del distretto;

la permanenza delle condizioni di rappresentatività dei componenti del Comitato di distretto valutate in sede di riconoscimento provvisorio;

la permanenza delle condizioni di coerenza con gli indirizzi strategici generali delle politiche di sviluppo economico regionale;

La permanenza delle condizioni di coerenza con l'analisi di contesto formulata in sede di presentazione dell'istanza per il riconoscimento provvisorio del Distretto produttivo;

la coerenza tra obiettivi del programma, dimensione produttiva e ambito territoriale del distretto;

- Parere sul Programma di sviluppo del "Distretto florovivaistico di Puglia" al fine di procedere alla **approvazione definitiva** dello stesso, ai sensi dell'art.8 comma 3 della L.R. del 3 agosto 2007 n. 23. in qualità di componente del II Nucleo, per esprimere il proprio parere sulla valutazione dei programmi di sviluppo del distretto produttivo di cui agli articoli 7 e 8 della L.R. 23/07, ha valutato:

L'osservanza della legge regionale n.23 del 3 agosto 2007 e delle linee guida applicative approvate con D. G. R. n. 91 del 31/01/2008;

la rispondenza degli obiettivi del programma di sviluppo alle finalità alla legge regionale n.23 del 3 agosto 2007;

la coerenza con i programmi di sviluppo economico regionale;

la conformità ed il livello di integrazione con le iniziative di sviluppo locale attive in ambito regionale (consorzi ASI, PIT/PIS, patti territoriali, contratti d'area, programmi leader, altri strumenti di programmazione negoziata, ecc.);

il grado di innovatività delle azioni e dei progetti previsti dal Programma con riferimento al sistema di imprese distrettuale e al grado di valore aggiunto che si verrebbe a determinare;

la presenza all'interno del distretto produttivo di imprese leader del settore di riferimento;
 l'esistenza di marchi di qualità dei prodotti già registrati o in via di registrazione all'interno del distretto;
 l'esistenza all'interno del distretto di iniziative di promozione e valorizzazione dell'identità culturale e produttiva;
 il grado di integrazione produttiva e di servizio all'interno del distretto;
 la permanenza delle condizioni di rappresentatività dei componenti del Comitato di distretto valutate in sede di riconoscimento provvisorio;
 la permanenza delle condizioni di coerenza con gli indirizzi strategici generali delle politiche di sviluppo economico regionale;
 La permanenza delle condizioni di coerenza con l'analisi di contesto formulata in sede di presentazione dell'istanza per il riconoscimento provvisorio del Distretto produttivo;
 la coerenza tra obiettivi del programma, dimensione produttiva e ambito territoriale del distretto;

- Date
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

Dicembre 2006 al 2009

Comitato Agevolazioni Medio Credito Centrale – Regione Puglia

Medio Credito Centrale S.p.a.

Componente del Comitato - D.Lgs. 112/98 art. 19 comma 2

- proporre le modifiche alle modalità operative degli incentivi decentrati in base al federalismo amministrativo. Mediocredito Centrale, ai sensi delle leggi costitutive dei Fondi pubblici di agevolazione e del presente Regolamento, agisce in qualità di gestore dei Fondi medesimi per conto della Regione.
- deliberare la concessione e la revoca delle singole operazioni di finanziamento sulla base dei criteri, le modalità e le procedure alle quali i soggetti abilitati ad operare con Mediocredito Centrale S.p.A. devono attenersi per la concessione delle agevolazioni previste dalla normativa vigente

- Date
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

agosto 2009 al 2011

Comitato di monitoraggio del sistema economico produttivo e per le aree di crisi

Ente pubblico Regione Puglia

Componente del Comitato

Nominato con Delibera Giunta Regionale n. 1539 del 07/08/2009

- Monitorare le situazioni di tensione occupazionale ed elaborare le iniziative e le misure di coordinamento delle risorse disponibili e degli strumenti necessari alla realizzazione di soluzioni operative a breve e medio termine con particolare riguardo alla crisi del settore agricolo.
- Garantire un'attività continua e sistematica di monitoraggio del sistema economico-produttivo locale per lo studio e l'implementazione di tempestivi interventi da parte delle Istituzioni.

- Date
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

Gennaio 2010 al 2010

I.A.M.B. Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari

Centro internazionale di studi agronomici

Incarico professionale

Attività di supporto cognitivo e metodologico nell'ambito del progetto PSR Puglia 2007-2013 Misura 511 "Modello organizzativo per l'attuazione delle operazioni di assistenza tecnica al PSR Puglia 2007-2013". L'attività ha il fine di coadiuvare la Regione Puglia nella definizione delle principali scelte e decisioni, sia in fase di attuazione degli interventi che in fase di riprogrammazione del PSR, anche attraverso studi, analisi ed indagini aventi ad oggetto: analisi settoriali, sviluppo rurale e politiche territoriali, sviluppo rurale e politiche agricole, ambiente, foreste e pesca, legislazione di settore, ricerca, formazione e divulgazione.

• Date • Nome e indirizzo del datore di lavoro • Tipo di azienda o settore • Tipo di impiego • Principali mansioni e responsabilità	Marzo 2010 a Dicembre 2010 I.A.M.B. Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari Centro internazionale di studi agronomici Incarico professionale Attività di supporto organizzativo e metodologico al coordinamento, per tutte le attività inerenti il progetto " Valorizzazione dei Prodotti tradizionali per lo sviluppo di aree marginali".
• Date • Nome e indirizzo del datore di lavoro • Tipo di azienda o settore • Tipo di impiego • Principali mansioni e responsabilità	dicembre 2008 a maggio 2011 ASL di Lecce Ente pubblico Presidente del Collegio dei Revisori Nominato con deliberazione della Giunta Regionale n. 768 del 14/05/2008. 1) Vigilanza sulla regolarità amministrativa e contabile, mediante verifiche su: a) applicazione delle norme di legge vigenti in materia; b) regolare tenuta dei libri ; c) affidabilità, completezza e correttezza delle procedure e delle scritture contabili; d) adempimenti relativi agli obblighi fiscali; e) regolarità formale dei singoli atti di gestione e dei titoli di spesa; f) consistenza trimestrale di cassa e regolarità delle operazioni di cassa interna; 2) Controllo sulla gestione economica, finanziaria e patrimoniale, attraverso: a) formulazione al Direttore Generale del parere preventivo sui progetti di bilancio pluriennale di previsione, di bilancio economico preventivo, di budget generale, nonché sulle revisione del budget generale; b) controllo e revisione periodiche del budget generale; c) redazione di apposita relazione sull'andamento della gestione nel suo complesso e sui risultati conseguiti nell'esercizio, anche in relazione al grado di realizzazione del budget, l'affidabilità, la completezza e la correttezza nella tenuta della contabilità e la corrispondenza tra i dati del bilancio e le risultanze delle scritture contabili; 3) Controllo sul personale: a) fornisce pareri sulla pianta organica e relative modifiche; b) controlla le spese del personale e ne verifica la coerenza con i vincoli di bilancio ed i limiti di contenimento previsti dalla normativa nazionale e regionale; c) verifica la corretta costituzione ed utilizzo dei fondi per la produttività dei dipendenti.
• Date • Nome e indirizzo del datore di lavoro • Tipo di azienda o settore • Tipo di impiego • Principali mansioni e responsabilità	marzo 2008 a maggio 2011 Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Lecce Ente pubblico Componente del Collegio dei Revisori Nominato con deliberazione del Consiglio Camerale n. 4 del 28/03/2008 a) Collabora, in conformità allo statuto, alle disposizioni di legge ed alle relative norme di attuazione, con il Consiglio nella sua funzione di controllo e di indirizzo, esercita la vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione della Camera di commercio e attesta la corrispondenza del conto consuntivo alle risultanze della gestione, redigendo una relazione da allegare al progetto di conto consuntivo predisposto dalla Giunta. b) Esprime rilievi e proposte tendenti a conseguire una migliore efficienza, produttività ed economicità della gestione . c) Esprime pareri sugli atti deliberativi della Giunta concernenti il preventivo ed il suo aggiornamento, il bilancio d'esercizio, nonché sugli schemi di delibere di Giunta, concernenti la contrattazione dei mutui e l'assunzione di partecipazioni societarie. d) Redige la relazione al preventivo e sulle relative variazioni, contenente tra l'altro il parere sull'attendibilità dei proventi, degli oneri e degli investimenti e) Attesta, all'interno della relazione al bilancio d'esercizio: - l'esistenza delle attività e delle passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, - la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione,

		- l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e ne i relativi allegati, - la corrispondenza dei dati di bilancio con le scritture contabili, - la corretta applicazione delle norme di amministrazione e contabilità, e di quelle fiscali f) Verifica trimestralmente la consistenza di cassa, effettua altresì il controllo sulla esistenza dei valori, dei titoli di proprietà e sui depositi e sui titoli a custodia; g) fornisce pareri sulla pianta organica e relative modifiche; h) controlla le spese del personale e ne verifica la coerenza con i vincoli di bilancio ed i limiti di contenimento previsti dalla normativa nazionale; i) verifica la corretta costituzione ed utilizzo dei fondi per la produttività dei dipendenti.
• Date • Nome e indirizzo del datore di lavoro • Tipo di azienda o settore • Tipo di impiego • Principali mansioni e responsabilità	novembre 2007 a dicembre 2013 Comune di Lizzanello (LE) Ente pubblico Revisore unico Nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 29/11/2007 a) Attività di collaborazione con l'organo consiliare secondo le disposizioni dello statuto e del regolamento di contabilità; b) Pareri sulla proposta di bilancio di previsione e dei documenti allegati e sulle variazioni di bilancio; c) Controllo sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione relativamente all'acquisizione delle entrate, all'effettuazione delle spese, all'attività contrattuale, all'amministrazione dei beni, alla completezza della documentazione, agli adempimenti fiscali ed alla tenuta della contabilità; d) Relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto; e) Verifiche trimestrali di cassa; f) Controllo dell'attuazione dei Piani esecutivi di gestione; g) fornisce pareri sulla pianta organica e relative modifiche; h) controlla le spese del personale e ne verifica la coerenza con i vincoli di bilancio ed i limiti di contenimento previsti dalla normativa vigente; i) verifica la corretta costituzione ed utilizzo dei fondi per la produttività dei dipendenti.	
• Date • Nome e indirizzo del datore di lavoro • Tipo di azienda o settore • Tipo di impiego • Principali mansioni e responsabilità	novembre 2009 a dicembre 2015 Comune di Cavallino (LE) Ente pubblico Revisore unico Nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n.39 del 28/11/2009 a) Attività di collaborazione con l'organo consiliare secondo le disposizioni dello statuto e del regolamento di contabilità; b) Pareri sulla proposta di bilancio di previsione e dei documenti allegati e sulle variazioni di bilancio; c) Controllo sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione relativamente all'acquisizione delle entrate, all'effettuazione delle spese, all'attività contrattuale, all'amministrazione dei beni, alla completezza della documentazione, agli adempimenti fiscali ed alla tenuta della contabilità; d) Relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto; e) Verifiche trimestrali di cassa; f) Controllo dell'attuazione dei Piani esecutivi di gestione; g) fornisce pareri sulla pianta organica e relative modifiche; h) controlla le spese del personale e ne verifica la coerenza con i vincoli di bilancio ed i limiti di contenimento previsti dalla normativa vigente; i) verifica la corretta costituzione ed utilizzo dei fondi per la produttività dei dipendenti.	

• Date • Nome e indirizzo del datore di lavoro • Tipo di azienda o settore • Tipo di impiego • Principali mansioni e responsabilità	febbraio 2006 a maggio 2011 Azienda di Promozione Turistica di Lecce Ente pubblico Presidente del Collegio dei Revisori Nominato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 166 del 21/02/2006. a) Attività di collaborazione con l'organo commissariale; b) Pareri sulla proposta di bilancio di previsione e dei documenti allegati e sulle variazioni di bilancio; c) Controllo sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione relativamente all'acquisizione delle entrate, all'effettuazione delle spese, all'attività contrattuale, all'amministrazione dei beni, alla completezza della documentazione, agli adempimenti fiscali ed alla tenuta della contabilità; d) Relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto; e) Verifiche trimestrali di cassa; f) Provvede a trasmettere alla Giunta regionale, per il tramite dell'Assessore al turismo, apposite relazioni annuali sull'attività svolta; g) fornisce pareri sulla pianta organica e relative modifiche; h) controlla le spese del personale e ne verifica la coerenza con i vincoli di bilancio ed i limiti di contenimento previsti dalla normativa vigente; i) verifica la corretta costituzione ed utilizzo dei fondi per la produttività dei dipendenti.
• Date • Nome e indirizzo del datore di lavoro • Tipo di azienda o settore • Tipo di impiego • Principali mansioni e responsabilità	da luglio 2003 a dicembre 2006 "Ambiente & Territorio S.p.A." Società mista a prevalente capitale pubblico costituita dal Comune di Monteroni di Lecce, la società gestisce i servizi di igiene urbana sul territorio del Comune di Monteroni di Lecce Presidente del Collegio sindacale a) Vigilanza sul rispetto delle norme statutarie e delle norme legislative e dei regolamentari che disciplinano il funzionamento degli organi societari, sul rispetto delle disposizioni normative che disciplinano lo specifico settore di attività in cui opera l'azienda, sul possesso da parte della società delle autorizzazioni prescritte per lo svolgimento della propria attività, sulla conformità delle deliberazioni degli organi assembleari alla legge e allo statuto. b) verifica, nel corso dell'esercizio la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione; c) verifica se il bilancio di esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti e se sono conformi alle norme che li disciplinano; d) esprime con apposita relazione un giudizio sul bilancio di esercizio.
• Date • Nome e indirizzo del datore di lavoro • Tipo di azienda o settore • Tipo di impiego • Principali mansioni e responsabilità	dal 1998 al 2001 Servizi Pubblici Ambientali S.p.A. Società mista a prevalente capitale pubblico costituita dal Comune di Campi Salentina, capitale sociale di Euro 516.000 – la società svolge i servizi di igiene urbana sul territorio dei comuni di Campi Sal., Squinzano, Trepuzzi e Salice Salentino. Presidente del Collegio sindacale a) b) Vigilanza sul rispetto delle norme statutarie e delle norme legislative e dei regolamentari che disciplinano il funzionamento degli organi societari, sul rispetto delle disposizioni normative che disciplinano lo specifico settore di attività in cui opera l'azienda, sul possesso da parte della società delle autorizzazioni prescritte per lo svolgimento della propria attività, sulla conformità di eventuali deliberazioni degli organi assembleari alla legge e allo statuto. c) verifica, nel corso dell'esercizio e con periodicità almeno trimestrale, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione; d) verifica se il bilancio di esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti e se sono conformi alle norme che li disciplinano; e) esprime con apposita relazione un giudizio sul bilancio di esercizio.

- Date
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

dal 1991 al 1996

Comune di Campi Salentina (LE)

Ente pubblico

Membro del Collegio dei Revisori dei Conti

- Attività di collaborazione con l'organo consiliare secondo le disposizioni dello statuto e del regolamento di contabilità;
- Pareri sulla proposta di bilancio di previsione e dei documenti allegati e sulle variazioni di bilancio;
- Controllo sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione relativamente all'acquisizione delle entrate, all'effettuazione delle spese, all'attività contrattuale, all'amministrazione dei beni, alla completezza della documentazione, agli adempimenti fiscali ed alla tenuta della contabilità;
- Relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto;
- Verifiche trimestrali di cassa;
- Controllo dell'attuazione dei Piani esecutivi di gestione;
- fornisce pareri sulla pianta organica e relative modifiche;
- controlla le spese del personale e ne verifica la coerenza con i vincoli di bilancio ed i limiti di contenimento previsti dalla normativa vigente;
- verifica la corretta costituzione ed utilizzo dei fondi per la produttività dei dipendenti.

- Date
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

dal 2002 al 2012

Ordine Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della Provincia di Lecce

Ente pubblico non economico

Membro del Consiglio con incarico di Tesoriere

- Redazione della bozza del bilancio di previsione;
- Vigilanza sulla gestione delle entrate e delle uscite;
- Redazione del rendiconto della gestione e dei suoi allegati (conto del bilancio, nota integrativa, relazione sulla gestione, ecc.);
- Gestione del servizio di cassa e redazione delle scritture;
- Gestione dei conti patrimoniale e finanziario dell'Ente con particolare riguardo alla riorganizzazione contabile e strutturale in occasione della unificazione dell'Ordine dei Dottori Commercialisti con l'Albo degli esperti contabili avvenuta per D.Lgs. 139/2005

- Date
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

dal 18/12/2006 al 2011

ISPE Istituto per i Servizi alla Persona per L'Europa

Ente pubblico

Nucleo di Valutazione

Nominato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 58 del 18/12/2006.

- Valuta le prestazioni del personale con qualifica dirigenziale e l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi ed altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti.
- Esercita ogni altra funzione prevista per legge, per regolamento, dal C.C.N.L. o da altre fonti normative; in particolare effettua la graduazione delle funzioni dirigenziali, la valutazione dei dirigenti e delle relative prestazioni ai fini della retribuzione di risultato, il monitoraggio dei sistemi incentivanti la produttività del personale.
- Accerta preventivamente le condizioni che possono consentire l'utilizzo delle risorse aggiuntive o delle economie di gestione da destinare all'attuazione della nuova classificazione del personale nonché a sostenere le iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi, ossia le effettive disponibilità di bilancio dell'Ente create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità.
- Contribuisce all'individuazione e al perfezionamento di metodologie permanenti per la valutazione delle prestazioni e dei risultati dei dipendenti, anche ai fini della progressione economica.

- Date
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

febbraio 2006 al 2011

Azienda di Promozione Turistica di Lecce

Ente pubblico

Componente del nucleo di Valutazione

- Valuta le prestazioni del personale con qualifica dirigenziale e l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi ed altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti.
- Esercita ogni altra funzione prevista per legge, per regolamento, dal C.C.N.L. o da altre fonti normative; in particolare effettua la graduazione delle funzioni dirigenziali, la valutazione dei dirigenti e delle relative prestazioni ai fini della retribuzione di risultato, il monitoraggio dei sistemi incentivanti la produttività del personale.
- Accerta preventivamente le condizioni che possono consentire l'utilizzo delle risorse aggiuntive o delle economie di gestione da destinare all'attuazione della nuova classificazione del personale nonché a sostenere le iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi, ossia le effettive disponibilità di bilancio dell'Ente create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità.
- Contribuisce all'individuazione e al perfezionamento di metodologie permanenti per la valutazione delle prestazioni e dei risultati dei dipendenti, anche ai fini della progressione economica.

ULTERIORI ESPERIENZE LAVORATIVE

Presidente della commissione di studio sulle problematiche degli Enti Locali istituita dall'Ordine dei Dottori Commercialisti della provincia di Lecce

Consulente aziendale presso varie imprese di piccole, medie e grandi dimensioni in materia di bilancio, programmazione, analisi e controllo di gestione.

Coordinatore dello Sportello Unico alle Imprese, attivato dal comune di Campi Salentina ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 112/98 e del D.P.R. 447/98

Consulente fiscale per la cessione di un'area industriale dismessa per conto di un Ente Locale

Componente commissione esami di stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Dottore Commercialista I e II sessione 2002.

Componente commissione esami di stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Dottore Commercialista ed Esperto Contabile I e II sessione 2009.

Docente al corso di formazione professionale per praticanti Dottori Commercialisti

Docente al Master in diritto tributario di 120 ore, organizzato dalla Fondazione Messapia di Lecce

Esperto in materia contabile per la redazione dei bilanci di aziende pubbliche e private, nella programmazione ed il controllo della spesa, nel controllo di gestione e analisi di bilancio

INCARICHI PROFESSIONALI

- Committente
- Tipo di incarico

Area sistema di Casarano e Comuni Associati

Valutazioni tecnico-economiche e organizzative e Procedura amministrativa relative ad un progetto di massima di organizzazione ed esecuzione dei servizi di igiene urbana coordinato ed integrato in ambito sovracomunale fra i comuni facenti parte dell' "Area Sistema".

- Committente
- Tipo di incarico

Provincia di Lecce

Redazione di uno studio su forme giuridiche di associazione tra comuni, accordi di programma, gestione unitaria degli appalti, criteri per la tariffazione dei servizi di trattamento e smaltimento relativamente alla predisposizione del piano provinciale di gestione dei rifiuti urbani.

• Committente	Comune di Campi Salentina Deliberazione di Giunta Comunale n. 368 del 05/12/2000.
• Tipo di incarico	Predisposizione di un progetto di massima per la creazione di un Agenzia Locale di Sviluppo per il territorio NORD SALENTO per lo sviluppo economico dell'ambito territoriale di competenza, a prevalente vocazione agricola, organizzazione e strutturazione sul territorio, in particolare: a) Progettazione, promozione ed attuazione di interventi di sviluppo economico "integrati" a livello territoriale anche attraverso la ricerca e il reperimento di fondi finanziari provenienti dai Programmi Operativi Nazionali e Regionali predisposti nell'ambito del Quadro Comunitario di Sostegno 2000 - 2006 per le Regioni Italiane dell'Obiettivo 1; b) Promozione della uniformità nella gestione dei problemi e delle risorse degli Enti fino a giungere alla integrazione e razionalizzazione amministrativa e dei servizi nonché ad attivare forme permanenti di consultazione e collaborazione tra i vari uffici comunali; c) Animazione imprenditoriale attraverso : - promozione della "cultura d'impresa " in particolare tramite l'elaborazione e gestione di progetti educativi nelle scuole ; - sensibilizzazione alla creazione di imprenditorialità giovanile ; - concorsi d'idee imprenditoriali ; - organizzazione di incontri di formazione per l'orientamento d'impresa ; - sostegno e tutoraggio alle imprese presenti sul territorio, per acquisire forti vantaggi competitivi, analisi dei punti di forza e di debolezza di ciascuna per essere in grado di confrontarsi in uno scenario economico allargato rispetto al mercato attuale di riferimento; d) Informazione, consulenza ed assistenza per la conoscenza e l'accesso ad iniziative comunitarie, nonché a leggi agevolative provinciali, regionali e nazionali; e) Redazione ed attuazione di piani di formazione professionale rivolti al personale degli Enti Locali ed ai giovani disoccupati, soprattutto attraverso la presentazione di progetti finanziabili; f) Creazione di collaborazioni tra imprese e aree territoriali diverse, anche all'estero, compatibili con le risorse dell'ambito territoriale dell'Agenzia e con le sue peculiarità; g) Informazione consulenza e assistenza in materia di commercio internazionale, finalizzata a favorire gli scambi e le esportazioni; h) Promozione dell'innovazione con particolare riguardo all'innovazione tecnologica nei settori dell'industria, del commercio e dell'agricoltura.
• Committente	Società Mista a prevalente capitale pubblico: "Servizi Pubblici Ambientali S.p.A".
• Tipo di incarico	Consulenza alla redazione di un progetto di servizi di igiene urbana su base sovracomunale. Individuazione del procedimento amministrativo per l'allargamento della compagine societaria pubblica. Predisposizione degli atti amministrativi connessi e conseguenti (bozze di deliberazioni, convezioni, protocolli d'intenti, patti parasociali, contratti di servizio, ecc.).
• Committente	Società Mista a prevalente capitale pubblico "Ambiente & Territorio S.p.A."
• Tipo di incarico	Consulenza al Socio pubblico di maggioranza per la valutazione e successiva definizione transattiva delle richieste di revisione ed adeguamento canone di concessione. Predisposizione atti connessi e conseguenti.
• Committente	Sviluppo Italia Puglia S.p.A. - fino al dicembre 2008 la società era controllata dalla Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. con la finalità di accrescere la competitività, e per sostenere i settori strategici per lo sviluppo come l'industria e l'agricoltura. I suoi obiettivi prioritari sono: favorire l'attrazione di investimenti esteri, sostenere l'innovazione e la crescita del sistema produttivo, valorizzare le potenzialità dei territori.
• Tipo di incarico	Incarico conferito con nota prot. n. SVIP/AD 2001 057. a) Elaborare linee guida di formulazione del budget aziendale e controllo di gestione; b) Assicurare alla Direzione la disponibilità di analisi e dati gestionali sulla Società, finalizzati ad effettuare le scelte gestionali più efficaci e verificarne la realizzazione; partecipare alla definizione del budget di Area della Società; c) Elaborare il budget della Società; d) garantire il monitoraggio del budget; e) Partecipare alla definizione ed all'aggiornamento del sistema di pianificazione e di controllo aziendale, per quanto attiene alle caratteristiche degli strumenti di consuntivazione dell'attività aziendale;

- f) assicurare il coordinamento delle revisioni infra annuali, verificando la coerenza interna dei fenomeni economici e finanziari nei settori dell'industria dell'agricoltura e dei servizi, a supporto degli obiettivi e dei programmi aziendali definiti;
- g) Assicurare l'elaborazione periodica ed occasionale di reports gestionali per la società e analizzare gli scostamenti dalle previsioni.

Committente	Comune di Cavallino (LE) per ATO LE / 1 Deliberazione di Giunta Comunale n. 193 del 04/05/2006.
• Tipo di incarico	Progetto di adeguamento e completamento piattaforma R.S.U. di Cavallino asservita ai 27 comuni del bacino LE/1, pianificazione economico-finanziaria elaborata in base a quanto specificato e suggerito nel Documento per la determinazione della partecipazione dei Fondi strutturali negli investimenti generatori di entrate del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento per le politiche di sviluppo e coesione (08/01/03), nonché in tutti i documenti in esso richiamati e considerati. Determinazione del tasso di cofinanziamento e della conseguente quota di finanziamento UE sugli investimenti. Cofinanziamento ottenuto €.11.145.434,00.
• Committente	Gruppo Monticava – azienda con interessi diversificati nel settore dell'edilizia privata e delle opere pubbliche, nel settore dei rifiuti con la gestione di servizi e di impianti di trattamento, nella gestione di immobili e nell'agricoltura, con circa 550 dipendenti.
• Tipo di incarico	○ Controllo di gestione secondo la metodologia di controllo per processo. In base alla modalità organizzativa sono stati individuati criteri di attribuzione dei costi diretti ed indiretti. L'implementazione del sistema di controllo di gestione è stato articolato in diversi stadi di sviluppo a livello di gruppo e di singole attività. Gli stadi sono stati così definiti: controllo dei costi diretti, controllo dei costi e ricavi indiretti, controllo dei volumi di attività, imputazione dei costi di struttura, controllo dei costi per attività, rilevazione di indicatori per centro di costo e/o ricavo, sistema di reporting; ○ Pianificazione e sviluppo delle attività agricole del gruppo con particolare riguardo alla promozione e commercializzazione dei prodotti in Italia e all'estero, anche mediante l'utilizzo di risorse pubbliche comunitarie, nazionali e regionali.
• Committente	Gruppo Axa – azienda con interessi diversificati nel settore dei servizi rifiuti e delle bonifiche ambientali
• Tipo di incarico	Controllo di gestione articolato in diversi stadi di sviluppo a livello di gruppo e di singole attività. Gli stadi sono stati così definiti: analisi del costo del personale, controllo dei costi diretti, controllo dei costi e ricavi indiretti, controllo dei volumi di attività, imputazione dei costi di struttura, controllo dei costi per attività, rilevazione di indicatori per centro di costo e/o ricavo, sistema di reporting
• Committente	Bianco Igiene Ambientale
• Tipo di incarico	Analisi tecnico-economica sull'esecuzione di contratti di pubblici servizi, analisi dei costi per fasi operative, determinazione revisioni contrattuali
• Committente	Aspica S.r.l. gruppo Waste Italia S.p.A. – mandante ATI: Aspica - Ecotecnica - Monteco
• Tipo di incarico	Appalto di servizi di igiene urbana di nove comuni appartenenti all'ATO LE/1 e di gestione di un impianto di trattamento. Analisi tecnico – economica dell'esecuzione del contratto, analisi dei costi per i singoli servizi e fasi operative finalizzate alla rideterminazione del canone d'appalto ed al conguaglio dei canoni percepiti.
• Committente	FINPUGLIA – Istituto Finanziario Pugliese Incarico conferito con nota prot. 5195 del 15/12/2006
• Tipo di incarico	- Coordinamento tecnico per la riforma dei consorzi S.I.S.R.I., attraverso la ricognizione della consistenza patrimoniale e della infrastrutturazione dei consorzi e, il supporto all'assessorato Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica per la predisposizione di un testo normativo. Assistenza all'attività concertativa, in materia di consorzi di gestione delle Aree di Sviluppo Industriale; - Supporto all'assessorato Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica per la predisposizione di un testo normativo e assistenza all'attività concertativa, in materia di distretti produttivi nei settori dell'agricoltura, della pesca, dell'artigianato, dell'industria, del turismo, del commercio e dei servizi alle imprese. Attività relativa a:

- a) Definizione del Distretto Produttivo quale strumento di politica industriale, espressione della capacità del sistema di imprese e delle istituzioni locali di sviluppare una progettualità strategica che si esprime in un Programma per lo sviluppo del distretto, in conformità agli strumenti legislativi e programmatori regionali vigenti.
- b) Inserimento dei Distretti Produttivi nei programmi Regionali di intervento al fine di offrire ai sistemi di piccole e medie imprese strumenti per accrescerne la competitività e la capacità innovativa, per ampliare la presenza sui mercati esteri; per intensificare i processi di crescita dimensionale; per favorire la nascita e lo sviluppo di nuova imprenditorialità in particolare nelle attività a più alto contenuto tecnologico.
- c) Individuazione delle azioni di sostegno allo sviluppo del sistema produttivo, dei criteri di individuazione e delle procedure di riconoscimento dei Distretti Produttivi, nonché delle modalità di attuazione degli interventi per lo sviluppo distrettuale.

• Committente

CONSORZIO A.S.I. Lecce

Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 8 del 30/10/2007.

• Tipo di incarico

Predisposizione di un Programma triennale di attività e un Piano annuale economico e finanziario attuativo del Programma triennale. Il Piano annuale, concernente i programmi di investimento nella infrastrutturazione e di attività relativi all'esercizio successivo, tiene conto dei ripiani di eventuali disavanzi.

Redazione di un programma di ripianamento mediante:

- a) la ricognizione del patrimonio del Consorzio;
- b) l'accertamento dell'ammontare delle attività e delle passività;
- c) la determinazione dei criteri di riparto dei costi di manutenzione delle opere, infrastrutture e impianti a carico delle aziende insediate nell'area del Consorzio, fissando le relative modalità di riscossione;
- d) la determinazione dei canoni e le tariffe per la fruizione dei servizi gestiti dal Consorzio;
- e) l'adozione dei diversi regolamenti che disciplinano l'organizzazione e l'attività del Consorzio.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Data

aprile 1995

• Nome e tipo di istituto

Istituto dei Revisori Contabili

• Qualifica conseguita

Iscrizione nel Registro dei Revisori Contabili ai sensi del D.Lgs. 27 gennaio 1992 n.88 e del DPR 20/11/92 n.474 con D.M. del 12/04/95 in G.U. 31/bis 21/04/95

• Data

24 giugno 1987

• Nome e tipo di istituto

Ordine dei Dottori Commercialisti – Circonscrizione del Tribunale di Lecce

• Qualifica

Iscrizione all'Albo dei Dottori commercialisti al n. 394

• Data

Il sessione degli esami di Stato 1986

• Nome e tipo di istituto di istruzione

Ordine dei Dottori Commercialisti

o formazione

Circonscrizione del Tribunale di Lecce

• Qualifica conseguita

Abilitazione all'esercizio della professione di dottore commercialista e di revisore contabile.

• Data

29 ottobre 1986

• Nome e tipo di istituto di istruzione

Università degli Studi di Bari – Facoltà di Economia

o formazione

• Qualifica conseguita

Diploma di Laurea in Economia e Commercio (indirizzo tecnico-professionale)

• Titolo della tesi di laurea e votazione

Tesi sperimentale in Tecnica Bancaria e Professionale, relatore Chiarissimo Prof. Antonio DELL'ATTI sul tema "I fondi comuni d'investimento nella dinamica del processo di innovazione finanziaria", votazione 110/110 con lode.

• Date (da – a)

A.s. 1980/81

• Nome e tipo di istituto di istruzione

Istituto Tecnico Commerciale O.G. Costa di Lecce

o formazione

• Qualifica conseguita

Diploma di ragioniere e perito commerciale

• Votazione

Votazione conseguita 48/60

• Date (da – a)	Anno 2010
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Regione Puglia
• Qualifica conseguita	Primo in graduatoria nella selezione pubblica bandita nell'ambito del PSR Puglia 2007-2013, per un incarico di collaborazione coordinata e continuativa come esperto in controllo di strutture e processi complessi e in politiche di sviluppo presso il Servizio Agricoltura dell'Area Politiche per lo sviluppo rurale.
• Votazione	Votazione conseguita 93/100

CAPACITÀ E COMPETENZE PROFESSIONALI

Nel corso della propria attività professionale, avendo maturato una specifica competenza rinveniente dal percorso di studi e dalla pratica professionale svolta presso un docente universitario titolare di cattedra di tecnica bancaria all'Università di Bari, ha curato i rapporti tra imprese e banche, con particolare riguardo:

- all'area della pianificazione finanziaria,
- alla ricerca ed attuazione concordata di soluzioni per il ripiano di posizioni debitorie bancarie incagliate o in sofferenza;
- al controllo di gestione, realizzando un insieme di attività con cui la direzione aziendale, anche attraverso l'impiego di strumenti contabili, rileva se la gestione dell'impresa si stia svolgendo in modo da permettere il conseguimento degli obiettivi formulati in sede di programmazione, e soprattutto verifica che la gestione si svolga secondo criteri di economicità, al fine di consentire il perdurare dell'impresa nel tempo.

Ha svolto attività di supporto e consulenza tecnica per l'Autorità Giudiziaria che gli ha affidato incarichi di curatela fallimentare e Consulenze Tecniche D'ufficio.

Ha maturato esperienza specifica in organi di amministrazione di strutture tecniche burocratiche pubbliche e private

Ha inoltre maturato una specifica esperienza nella programmazione tecnica, economico-finanziaria e nell'organizzazione amministrativa, svolgendo attività specifica per conto di aziende private, di concessionarie di pubblici servizi ed Enti locali.

Ha specifica conoscenza delle normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di organizzazione, gestione e rendicontazione di attività formative co-finanziate e convenzionate con Amministrazioni pubbliche;

Ha effettiva competenza professionale nelle procedure, modalità, modulistica, termini, dell'area amministrativa, contabile, fiscale. Tributaria e previdenziale di progetti e corsi co-finanziati dal Fondo Sociale Europeo;

Ha specifica conoscenza della realtà socio-economica imprenditoriale pugliese.

SEMINARI E CONVEGNI

- Nuovo ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali (Ordine Dottori Commercialisti Lecce)
- La gestione pratica dei finanziamenti agevolati all'impresa (Ordine Dottori Commercialisti Lecce)
- Legge 215 sull'imprenditorialità femminile (Azienda Speciale Camera di Commercio di Lecce)
- Cooperative sociali e onlus prospettive di sviluppo e strumenti agevolativi (Azienda Speciale Camera di Commercio di Lecce)
- Strumenti finanziari della Comunità Europea e fonti informative (Azienda Speciale Camera di Commercio di Lecce)

- Stesura del bilancio organizzazione e gestione aziendale con l'introduzione dell'Euro (Ordine Dottori Commercialisti Lecce)
- La riforma Visco (Ordine Dottori Commercialisti Lecce)
- Il dottore commercialista e la finanza d'impresa (Ordine Dottori Commercialisti Lecce)
- Investimenti nel turismo in Puglia (Banca Popolare Pugliese)
- Trasformazione della tassa in tariffa D. Lgs. 22/97 (A.N.C.I. Puglia)
- Procedure e criteri di valutazione dei piani d'impresa L. 44/86 – L.236/93 art. 1 bis – L. 608/96 c.d. prestito d'onore (Ordine Dottori Commercialisti Lecce, e Società per la Imprenditorialità Giovanile Puglia – I.G. Puglia) **in qualità di coordinatore**
- Programma Operativo Regionale 2000-2006 linee di finanziamento previste per l'utilizzo dei fondi comunitari (Ordine Dottori Commercialisti Lecce) **in qualità di coordinatore**
- La creazione d'impresa: modelli e processi (Ordine Dottori Commercialisti Lecce, e Società per la Imprenditorialità Giovanile Puglia – I.G. Puglia) **in qualità di coordinatore**
- Novità normative 2000/2001 (Ordine Dottori Commercialisti Lecce) **in qualità di relatore**
- Programma Operativo regionale 2000/2006, linee di finanziamento previste per l'utilizzo dei fondi comunitari, **in qualità di coordinatore**
- Essere donna e fare impresa nel Salento: tra realtà e opportunità (imprenditoria femminile – comitato legge 215/92) **in qualità di relatore**
- Centri storici: piani di recupero e piani commerciali (Città di Copertino – Provincia di Lecce – Ministero per i Beni e le attività culturali) **in qualità di relatore**
- Le società cooperative (Ordine dei dottori commercialisti – Collegio dei Ragionieri – Ordine dei Consulenti del Lavoro) **in qualità di coordinatore**
- Il consulente di direzione negli Enti locali (Ordine Dottori Commercialisti Lecce) **in qualità di relatore**
- La riforma del diritto societario (Ordine Dottori Commercialisti Lecce) **in qualità di relatore**
- Il controllo di gestione nelle imprese (Ordine Dottori Commercialisti Lecce)
- Unico 2005 (Ordine Dottori Commercialisti Lecce) **in qualità di coordinatore**
- Corso di specializzazione in procedure concorsuali – durata 30 ore – (Ordine dei Dottori Commercialisti Lecce, Fondazione Messapia Lecce) **progetto, organizzazione e coordinamento.**
- Federalismo fiscale e sviluppo del Mezzogiorno (Ordine Dottori Commercialisti Lecce) in qualità di relatore;
- DDL distretti produttivi (Brindisi presso il Salone della Provincia – 11 ottobre 2006) in qualità di relatore;
- DDL distretti produttivi (Barletta presso la Sala Rosa del Castello Svevo – 19 ottobre 2006) **in qualità di relatore;**
- Aspetti innovativi della nuova legge regionale sui distretti produttivi e sulle possibili ricadute sul territorio – (Comune di Lizzanello - 04 ottobre 2007) **in qualità di relatore;**
- Nuove politiche industriali per la Puglia e distretti produttivi (Taranto – Cittadella delle Imprese – 07 dicembre 2007) in qualità di relatore;
- La Finanziaria 2008 (25/01/2008 Lecce);
- Lineamenti Generali della riforma della legge fallimentare **in qualità di relatore** (02/02/2008 a Lecce);
- La crisi d'impresa il ruolo del sindaco revisore (21/04/2008 Lecce);
- Fondi pubblici: accesso gestione, rendicontazione (19/05/2008 Lecce);
- Accertamento presuntivo, procedimento e tutela giurisdizionale (13/06/2008 Lecce);

- La tassazione degli immobili nella compravendita e nella locazione (24/10/2008 Gallipoli);
- Il turismo e lo sviluppo del territorio (07/11/2008 Otranto);
- Le responsabilità da reato delle società alla luce del D.lgs. 231/01 (17/04/2009 Lecce);
- Agevolazioni fiscali per investimenti in ricerca e sviluppo (15/05/2009 Lecce);
- Crisi d'impresa e ristrutturazioni del debito: problemi e prospettive (29/05/2009 Lecce);
- Le liquidazioni aziendali (6/06/2009 Lecce);
- Le prospettive del federalismo fiscale e della riforma brunetta per la Pubblica amministrazione del Mezzogiorno (10/07/2009 Lecce);
- Turismo: la nuova legge regionale (16/10/2009 Castro);
- Analisi di bilancio: finalità e metodologie (04/12/2009 Lecce);
- Fondo Europeo degli investimenti e Banca Europea degli investimenti a sostegno delle piccole e medie imprese (19/02/2010 Lecce);
- La riforma del sistema contabile pubblico (26/02/2010 Lecce);
- Mediazione civile – l'efficienza nella risoluzione dei conflitti: il ruolo dei Dottori Commercialisti (25/10/2010 Lecce).

PUBBLICAZIONI E RELAZIONI NON A STAMPA

- Relazione del Collegio dei Revisori al bilancio di previsione 2009 ASL Lecce;
- Relazione del Collegio dei Revisori al rendiconto 2008 ASL Lecce;
- Relazione del Collegio dei Revisori al Bilancio Consuntivo 2007 e 2008 CCIAA Lecce;
- Relazione del Revisore Unico al rendiconto 2007 e 2008 Comune di Lizzanello;
- Relazione del Revisore Unico al bilancio di previsione 2008 e 2009 Comune di Lizzanello;
- Relazione del Collegio dei Revisori al rendiconto della gestione 2005, 2006, 2007, 2008 e 2009 APT Lecce;
- Relazione del Collegio dei Revisori al bilancio di previsione 2006, 2007, 2008, 2009, 2010 APT Lecce;
- Relazione del Collegio Sindacale al bilancio d'esercizio 2003, 2004, 2005, Ambiente & Territorio Spa;
- Relazione del Collegio Sindacale al bilancio d'esercizio 1998 Servizi Pubblici Ambientali Spa;
- Relazione del Collegio Sindacale al bilancio d'esercizio 1999 Servizi Pubblici Ambientali Spa;
- Relazione del Collegio Sindacale al bilancio d'esercizio 2000 Servizi Pubblici Ambientali Spa;
- Relazione del Collegio dei Revisori al rendiconto 1991, 1992, 1993, 1994 e 1995 Comune di Campi Salentina;
- Relazione del Collegio dei Revisori al bilancio di previsione 1991, 1992, 1993, 1994, 1995 e 1996 Comune di Campi Salentina;
- rapporto sulle valutazioni conclusive anno 2006, 2007, 2008 e 2009 ISPE Lecce;
- relazione al convegno "Novità normative 2000/2001" Ordine Dottori Commercialisti Lecce;
- relazione al convegno "La riforma del diritto societario" Ordine Dottori Commercialisti Lecce;
- relazione al seminario "DDL distretti produttivi" Brindisi presso il Salone della Provincia – 11 ottobre 2006;

- relazione al seminario "DDL distretti produttivi" Barletta presso la Sala Rosa del Castello Svevo – 19 ottobre 2006;
- relazione al seminario "Aspetti innovativi della nuova legge regionale sui distretti produttivi e sulle possibili ricadute sul territorio" Comune di Lizzanello - 4 ottobre 2007;
- relazione al seminario "Nuove politiche industriali per la Puglia e distretti produttivi" Taranto – Cittadella delle Imprese – 7 dicembre 2007.

Consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o di uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dichiaro che quanto sopra corrisponde a verità.

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 dichiaro altresì di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data 2 febbraio 2016

Firma
Gabriele Papa Pagliardini

